



ID Samira: 234204  
 Tipo scheda: M  
 ID Contenitore: ACE-266  
 Comune: Faenza  
 Denominazione: Faience Industria Ceramica S.p.A.  
 Catalogo: Aziende del comparto ceramico  
 Tipologia contenitore: produzione di rivestimenti ceramici

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Aziende del comparto ceramico
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCI	Indirizzo	Via Pana 22/1
PVCN	Denominazione	Faience Industria Ceramica S.p.A.
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
DZ	DATI AZIENDA	
DZI	DATI STORICI	
DZIA	Anno di fondazione	15/02/1974
DZIP	Evoluzione giuridica e anagrafica	1980 Faience S.p.A.
DZIP	Evoluzione giuridica e anagrafica	1981 acquisizione da LAF AENZA
DZP	DATI SPECIFICI	
DZPO	Profilo produttivo	Rivestimenti

DZT	TIPOLOGIE PRODUTTIVE	
-----	----------------------	--

DZTY	Tipologia	Cottoforte (faenza smaltata)
------	-----------	------------------------------

DZTF	Periodo di produzione	nel 1980
------	-----------------------	----------

DE	DESCRIZIONE	
----	-------------	--

DES	DESCRIZIONE	
-----	-------------	--

DESS	Descrizione	
------	-------------	--

Faience Industria Ceramica, sorta nei primi anni Settanta nel settore dei rivestimenti, era un'azienda sempre pronta a rinnovarsi servendosi di evolute tecnologie all'avanguardia. Ha acquistato notorietà nel mercato italiano con la sua produzione altamente specializzata di ceramica in bicottura. I rivestimenti Faience erano ottenuti da un impasto fine e rosato, caratterizzato da un alto assorbimento: circa il 15%. Le piastrelle erano prodotte nel formato quadrato: 20x20, 30x30, prevedendo anche il prestigioso e ricercato formato Toledo. La fase di cottura, avveniva a ciclo lento, ad una temperatura di 1000°C. L'assoluta solidità dei colori, la resistenza degli smalti, la facilità di pulizia e la vivacità cromatica della ceramica erano fattori che concorrevano a fare dei rivestimenti La Faience, prodotti estremamente affidabili. Ideali per superfici ceramiche dedicate ad ambienti sia privati che pubblici. Un materiale che si adattava perfettamente a ogni tipo di architettura, grazie alla sua naturale semplicità. Nel 1981 venne venduta alla Società LAFAENZA, diventando uno dei suoi marchi produttivi. Da questo periodo si concentrò sulla produzione di elementi ceramici decorati caratterizzati da pasta bianca monoporosa, concentrandosi su un solo ciclo di cottura. Nel corso degli anni, si eliminarono le strumentazioni a campana e filiera (difficoltose da regolare) per introdurre la strumentazione a dischi al fine di distribuire una quantità maggiore di smalto evitando i difetti più frequenti.

DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
----	-------------------------	--

DOB	BIBLIOGRAFIA	
-----	--------------	--

DOBA	Autore	Notario A./ Meduri D.
------	--------	-----------------------

DOBT	Titolo	Piastrelle italiane di ceramica. Elementi di cronologia 1900-2012
------	--------	---

DOBD	Anno di edizione	2014
------	------------------	------

DOBH	Sigla per citazione	00042330
------	---------------------	----------